

VERBALE N. 32/2016-20 DEL 05.04.2020

APPROVATO NELLA RIUNIONE DEL 24 MAGGIO 2020

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO HANDBALL DEL 5 APRILE 2020
L'anno 2020, il giorno 5 del mese di gennaio, alle ore 15.15, si è
riunito in Roma, con modalità di videoconferenza, il Consiglio
Federale della F.I.G.H.

Il Segretario Generale procede per appello nominale alla verifica
dei partecipanti.

Sono presenti alla riunione:

Pasquale LORIA	Presidente
Stefano PODINI	Vice Presidente Vicario
Gianni CENZI	Vice Presidente
Flavio BIENTINESI	Consigliere federale
Gianluca BRASINI	“ “
Andrea GUIDOTTI	“ “
Anna Maria LATTUCA	“ “
Massimo PETAZZI	“ “
Fabrizio QUARANTA	“ “
Stanislao RUBINETTI	“ “
Marcello VISCONTI	“ “

Sono altresì presenti i Revisori dei Conti:

Michele TURATO	Presidente Collegio Revisori
Olimpia FORMISANO	Revisore dei conti
Renato VICINANZA	“ “

Partecipa alla riunione, ex art. 119 del Regolamento Organico,
Giovanni SORRENTI.

Prende parte alla riunione il Vice Segretario Generale Daniele
SONEGO.

Prende parte alla riunione, a seguito di invito del Presidente
Federale, il dipendente preposto all'Ufficio Stampa Matteo
ALDAMONTE.

Prende parte alla riunione, ai sensi dell'art. 32 punto 2 dello Statuto
Federale, il Segretario Generale Adriano RUOCCO.

Prima di lasciare la parola al Presidente, il Segretario Generale
Presidente informa che, acquisito l'avviso dei competenti uffici del
CONI, preso atto che la Federazione non dispone allo stato di una

apposita regolamentazione in materia e nonostante che la tecnologia adottata lo renderebbe possibile, non si darà luogo alla registrazione della presente seduta del Consiglio Federale realizzata in videoconferenza, non essendo in alcun modo consentito a chiunque, e pertanto anche alla stessa FIGH, di porre in essere tale procedura.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Consiglio Federale, convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione del 28.01.2020
2. Comunicazioni del Presidente
3. Proroga termine approvazione bilancio consuntivo 2019
4. Regolamento tecnico per la realizzazione degli impianti sportivi di pallamano
5. Regolamento di procedura per l'omologazione degli impianti sportivi di pallamano
6. Situazione campionati nazionali e competizioni internazionali
7. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti
8. Provvedimenti amministrativi

1. Approvazione verbale riunione del 28.01.2020

Il Presidente, in apertura dei lavori, porge il saluto ai presenti e coglie l'occasione, seppure in una così particolare e drammatica circostanza, per formulare i migliori auguri di Buona Pasqua ai presenti ed a tutte le componenti del movimento nazionale della pallamano, esprimendo l'auspicio che al più presto possa essere possibile tornare ad una serena normalità, ovviamente sia per l'intero contesto civile che per la realtà specifica della pallamano. Nell'esprimere apprezzamento per la presenza di tutti gli aventi titolo, augura un proficuo svolgimento dei lavori, per la prima volta nella storia della Federazione utilizzando la modalità della videoconferenza, evidenziando come l'argomento certamente più atteso dell'odierna riunione sia quello relativo alla stagione agonistica, motivo per il quale ha ritenuto necessaria la partecipazione anche del rappresentante dell'Ufficio Stampa, Matteo Aldamonte.

Passando allo specifico punto all'ordine del giorno, il Consiglio Federale, a mezzo appello nominale del Segretario Generale, approva all'unanimità il verbale della riunione precedente, con la sola astensione dei consiglieri non presenti alla riunione in oggetto.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre il suo intervento sottolineando come l'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 abbia trovato impreparate tutte le realtà, quindi non solo il mondo dello sport, ed

al suo interno la Federazione, ma in un ambito ben più ampio tutte le principali istituzioni del Paese, se non del mondo intero.

Sottolinea come si sia fin qui andati avanti di giorno in giorno, cercando comunque di essere sempre in linea con le direttive emanate dalle autorità pubbliche tramite successivi decreti legge e decreti del Presidente del Consiglio e, naturalmente, con gli indirizzi del mondo sportivo, a partire dalla videoconferenza con il Presidente Malagò e le altre Federazioni degli sport di squadra, nel corso della quale si è decisa una prima sospensione dell'attività fino al 3 aprile, appunto in linea con uno dei DPCM.

Sulla stessa linea si continuerà a procedere, cercando, seppure con tutto il realismo possibile, di verificare la possibilità di portare a termine almeno i due massimi campionati, assegnando il titolo di Campione d'Italia, ove ciò dovesse risultare possibile.

Precisa ancora come, comunque, la stagione debba considerarsi validamente conclusa, tra l'altro alla luce del fatto che al momento della sospensione era di fatto a due terzi del suo percorso.

Prosegue evidenziando come l'indicazione emersa dal confronto con tutte le società partecipanti ai campionati nazionali, che costituiscono circa la metà di quelle affiliate, sia stata in modo massiccio rivolta ad una evidentemente prioritaria tutela della salute e pertanto indirizzata ad una anticipata chiusura della stagione, convalidando però le classifiche maturate ed evitando in tal modo quel rischio di annullamento delle competizioni che rappresenterebbe un grave danno per quanti hanno la possibilità di accedere a contributi pubblici e privati, sempre comunque tenendo nel debito conto la difficilissima prospettiva fin d'ora costituita da quanto accadrà nella prossima stagione.

Conferma la presenza della Federazione a tutti i tavoli aperti sulla complessiva materia, a partire da una immediata risposta alla lettera del Presidente Malagò circa le esigenze di supporto economico pubblico stimate per consentire un totale azzeramento delle tasse federali per il 2020/21, al netto dei primi interventi che verranno adottati nella riunione odierna e di quelli conseguenti ad una necessaria rimodulazione del budget federale 2020.

Interventi che, a ragione delle disponibilità che verranno previste, dovranno innanzitutto essere rivolti alle massime categorie, senza peraltro tralasciare il complesso tessuto delle società di base che rappresentano una linfa fondamentale per il futuro di questo sport.

In un quadro più generale di riferimento la Federazione dovrà anche spingere affinché venga creato un meccanismo pubblico di finanziamento alle società ad interessi zero e con tempi di restituzione sufficientemente dilatati, che potrebbero intervenire magari tramite l'Istituto per il Credito Sportivo, come pure un disegno di voucher destinati alle famiglie su base reddituale, per sostenere tutto il sistema delle società giovanili; ed ancora

l'azzeramento dei canoni per gli impianti pubblici, che tuttavia dipenderà soprattutto dalle amministrazioni locali, ovvero il sostegno dei noti 600 euro, che auspichiamo possa essere intanto raddoppiato, a favore di atleti, tecnici e collaboratori sportivi.

Ricorda che il Ministro Spadafora si è già pubblicamente impegnato a realizzare nel più breve tempo possibile un pacchetto di interventi, e che a tale tavolo è stato delegato dall'intero movimento sportivo direttamente il Presidente del CONI.

Confida in tal senso che possano emergere risultati concreti, tali da consentire un reale e significativo intervento complessivo a sostegno del sistema sportivo, in particolare della pallamano.

Passando poi alle relazioni internazionali informa che sono stati già da tempo avviati i necessari contatti con IHF ed EHF per quanto riguarda gli eventi internazionali già in programma in Italia nel 2020, ed al riguardo esprime il concreto auspicio che i Mondiali di beach possano essere posticipati praticamente allo stesso periodo del 2021, tenuto conto che le Olimpiadi sono già state riprogrammate nelle stesse date e che i World Games invece, unico evento che avrebbe potuto provocare una sovrapposizione di impegni, si disputeranno soltanto nel 2022. Qualche difficoltà in più si ravvisa invece per gli Europei Under 20, che la EHF vorrebbe spostare alla metà del mese di agosto, tenuto conto che l'Austria ha già fatto conoscere l'indisponibilità in quel periodo dell'impianto di giuoco di Innsbruck, come pure entrambi i comitati organizzatori locali hanno rappresentato le notevoli problematiche che potrebbero insorgere sia sotto il punto di vista organizzativo – difficoltà di reperire adeguate sistemazioni alberghiere – sia sotto quello del reperimento di risorse economiche pubbliche e private, tenuto conto dell'attuale contingente situazione affatto favorevole. Infine per quanto riguarda gli Europei Under 16 di beach è pervenuta dalla EHF una proposta di calendarizzare l'evento dal 24 al 27 settembre, e dunque una settimana prima della Champions Cup di beach sempre organizzata dalla FIGH, proposta che appare allo stato attuale assolutamente ragionevole, salvo dover definire la migliore soluzione logistica in un momento successivo.

Sul complessivo argomento legato alla situazione creata dal Coronavirus il Presidente conclude ricordando che, al momento, la situazione di stop assoluto è stata prorogata fino al 13 aprile, ma in tal senso sarà necessario attendere le successive decisioni delle competenti autorità, che potrebbero far prevedere uno slittamento forse anche fino a maggio per la ripresa delle normali attività. Per questo sarà necessaria grande prudenza nel definire i passi futuri, tanto sul versante delle attività nazionali che internazionali.

Il Presidente evidenzia poi come all'ordine del giorno vi sia anche l'approvazione dei regolamenti relativi alla realizzazione ed all'omologazione degli impianti sportivi, tema già avviato da tempo e che giunge oggi ad una opportuna conclusione, come pure la

proroga dei termini per l'approvazione del consuntivo 2019, mentre costituiranno oggetto di una prossima riunione le modifiche ad alcuni regolamenti federali, per adeguarsi alle modifiche statutarie ed alle disposizioni emanate dal CONI, ed il Vademecum 2020/21 che proprio dalle odierne decisioni dovrà trarre importanti elementi di impostazione.

3. Proroga termine approvazione bilancio consuntivo 2019

Il Presidente comunica che, alla luce delle indicazioni fornite da Sport e Salute, può essere prevista una proroga al termine di approvazione del bilancio consuntivo 2019, di norma fissato al 30 aprile. In conseguenza di ciò prevede che sarà possibile in unica occasione, e comunque entro il termine massimo autorizzato del 30 giugno 2020, procedere a tale adempimento e, contestualmente, operare una complessiva variazione al budget 2020, resa oggi evidentemente necessaria a seguito degli eventi che stanno riguardando anche la stessa Federazione.

4. Regolamento tecnico per la realizzazione degli impianti sportivi di pallamano

5. Regolamento di procedura per l'omologazione degli impianti sportivi di pallamano

Il Presidente invita a relazionare su entrambi i punti 4) e 5) dell'ordine del giorno il Segretario Generale, che ricorda come si tratti di un lavoro già da tempo avviato, in ossequio alle richieste in tal senso formulate all'epoca da CONI Servizi, e che è stato in questi ultimi tempi portato a compimento.

Precisa che il primo regolamento, cioè quello relativo alla realizzazione di nuovi impianti di pallamano, che comprende anche i casi di ristrutturazione, sia evidentemente rivolto alle opere i cui progetti richiederanno il prescritto visto di congruità dopo l'entrata in vigore del suddetto regolamento, e che, rispetto alla originaria versione del testo, sia stata sostanzialmente modificata solo la parte relativa ai parametri richiesti, introducendo cinque diverse tipologie di impianto, che potranno così meglio rispondere alle diverse esigenze sia della committenza che della relativa clientela. Questo eviterà la rigidità di una unica opzione realizzativa, che avrebbe fatto correre il rischio di allontanare potenziali "clienti" a causa di vincoli ritenuti troppo stringenti.

Per quanto riguarda poi il secondo regolamento, quello riguardante le procedure di omologazione, non sono stati affrontati i termini delle eventuali deroghe, che continueranno ad essere, con la annuale pubblicazione del Vademecum, a discrezione del Consiglio Federale, mentre si sono affrontate le vere e proprie procedure operative. In tal senso è stato previsto un rinnovo con cadenza quadriennale delle omologazioni, nonché la possibilità della Federazione di procedere con proprio personale ai sopralluoghi ovvero di delegarli alle stesse società, a condizione

che vengano effettuati da tecnici in possesso del titolo di geometra o architetto o ingegnere, e che tali figure professionali abbiano acquisito – cosa questa che verrà curata dalla stessa Federazione – una adeguata conoscenza specifica della materia. In tal modo si potrà contenere fortemente, ed addirittura eliminare, ogni onere a carico delle società sotto forma di tassa di omologazione, fornendo così un servizio efficace e rispondente alle esigenze ed aspettative degli affiliati. Precisa infine che, unitamente al modulo di richiesta omologazione già operativo, ne è stato previsto uno che consentirà un facile espletamento delle procedure richieste per il quadriennale rinnovo dell'omologazione.

Il consigliere Rubinetti, nel comunicare il suo voto contrario per entrambi i regolamenti, in quanto non approvati formalmente dal competente ufficio di Sport e Salute, chiede di conoscere chi ne abbia curato la stesura e se i due testi siano stati concordati sempre con l'ufficio competente.

Il Segretario Generale comunica di avere personalmente curato la stesura definitiva, avvalendosi di collaborazioni interne alla Federazione e previa consultazione con la EHF, e precisa che si è svolto un opportuno incontro con i responsabili di Sport e Salute, successivamente al quale sono stati anche forniti in forma scritta gli approfondimenti, richiesti evidentemente a seguito di apposita verifica dei documenti loro consegnati, sottolineando infine che in nessuna circostanza è stato mai richiesto agli uffici di riferimento dell'Ente di ratificare in forma scritta e preventiva i testi all'esame del Consiglio Federale, ma piuttosto di definire di concerto le linee di orientamento degli stessi, per la successiva approvazione della Giunta CONI soltanto all'esito delle deliberazioni del Consiglio Federale cui fanno seguito le trasmissioni formali di tutti i documenti soggetti al controllo di merito.

il Consiglio Federale, a mezzo appello nominale del Segretario Generale, approva a maggioranza entrambi i regolamenti, con il voto contrario dei consiglieri Rubinetti, Guidotti e Lattuca, questi ultimi due dichiarando di associarsi alle motivazioni esposte nel proprio intervento dal collega Rubinetti.

6. Situazione campionati nazionali e competizioni internazionali

Il Presidente introduce le sue comunicazioni, relativamente allo specifico punto all'ordine del giorno riguardante l'attività nazionale ed internazionale alla luce della situazione che si è venuta a creare con la dilagante epidemia da Covid-19, richiamando quanto già nelle comunicazioni introduttive esposto relativamente agli eventi internazionali che avrebbero dovuto essere ospitati, a cominciare dai mondiali di beach, per i quali è stato chiesto uno slittamento di un anno, per passare agli europei Under 20 maschili, sui quali ci sono obiettivi maggiori problematiche vista la volontà della EHF di farli svolgere a metà agosto diversamente dall'orientamento delle

due Federazioni e dei rispettivi COL che preferirebbero uno slittamento a gennaio 2021, ed infine arrivando agli europei Under 16 di beach sui quali c'è invece una maggiore condivisione su una ipotesi per fine settembre, ferma restando la necessità di verificare le ricadute economiche ed organizzative, tenuto conto dell'altro appuntamento, finora non modificato, della Champions Cup di beach ad inizio ottobre.

Passando ad esaminare il versante delle attività nazionali ricorda innanzitutto l'ampia consultazione sviluppata nelle passate settimane con tutte le società partecipanti ai campionati nazionali e con gli organi periferici della Federazione, nonché gli intensi contatti, sia a livello politico che degli uffici, con il CONI, con la conseguente predisposizione di una delibera, che verrà successivamente posta in votazione, con la quale si prevedono i seguenti provvedimenti: conclusione dei campionati alla data del 9 marzo, con redazione di classifiche basate sul coefficiente tra punti realizzati e gare disputate; previsione di una Final Four solo per la serie A1 maschile e la serie A1 femminile, da disputare, ove le condizioni lo consentano, all'inizio di giugno dandone conferma entro la prima settimana di maggio, quindi senza assegnazione dei titoli nel caso di mancata disputa, ma comunque con attribuzione in ogni caso dei posti nelle coppe europee; promozioni automatiche soltanto dalla A2 in A1 per le prime classificate di ciascun girone, e questo sempre sulla base dei coefficienti sopra richiamati, con conseguente previsione per la prossima stagione di un campionato a 17 squadre di serie A1 maschile e a 13 squadre di serie A1 femminile, entrambi con sole gare di andata e ritorno; procedura standard dei reintegri a seguito di apposita richiesta per gli eventuali ripescaggi in serie A1 maschile e femminile (comunque solo se necessario per raggiungere il numero massimo rispettivamente di 14 e di 12 posti) ed in serie A2 maschile (anche in tal caso se necessario per raggiungere il numero massimo di 14 posti per ogni girone); cancellazione delle finali nazionali giovanili.

Per quanto invece concerne gli aspetti economici, il Presidente evidenzia come la delibera predisposta faccia prevedere una restituzione di fatto della quota parte di iscrizione 2019/20 non utilizzata a seguito della sospensione, attribuendo a tutte le squadre partecipanti ai campionati nazionali un voucher pari alla quota di affiliazione, 1^a rata di iscrizione ed eventuale contributo per la comunicazione, mentre per le società partecipanti all'attività di Area, comprese naturalmente quelle che prendono parte parallelamente ai campionati nazionali, è previsto un bonus di importo esattamente corrispondente alla quota di iscrizione della quale non è stato possibile usufruire, da utilizzare per il pagamento dell'eventuale affiliazione e dell'iscrizione ai prossimi campionati di Area 2020/21.

Oltre a ciò la Federazione si impegna, in sede di assestamento del budget 2020, tramite una apposita variazione di bilancio, a reperire ulteriori risorse a copertura di ulteriori costi previsti per successive rate delle quote di iscrizione, prelevandoli da voci che, proprio a causa della generale sospensione dell'attività, non vedranno più realizzazione.

Una ultima parte, sicuramente di importo molto significativo, è poi attesa sotto forma di contributi straordinari, dei quali il ministro Spadafora si è impegnato a promuovere l'assegnazione al mondo dello sport, con l'obiettivo quindi estremamente chiaro di poter arrivare ad assicurare una totale copertura dei costi federali per tutto il prossimo anno sportivo alle società partecipanti ai campionati nazionali e, questo è anche l'augurio, a quelle dei campionati di Area.

A quanto sopra deve poi aggiungersi, in quanto pienamente confermata per l'importo totale, l'assegnazione degli incentivi previsti dal Vademecum per le attività anche solo in parte svolte, con esclusione ovviamente di quelli relativi alle finali nazionali giovanili, che appunto non avranno luogo.

Il consigliere Rubinetti esprime il suo consenso sulla maggior parte dei punti esposti, manifestando tuttavia innanzitutto la sua opposizione alla disputa delle due Final Four e conseguente assegnazione dei titoli, considerato il clima generale ed il numero di morti, quindi ritenendo che l'attribuzione dei bonus per i campionati nazionali debba essere effettuata in rapporto alle effettive gare non disputate, così come fatto per i campionati di Area, non essendo a suo modo di vedere opportuno sovrapporre la prossima stagione a quella attuale, ed infine proponendo di non fare ricorso ai coefficienti ma di considerare valide soltanto le giornate di campionato in cui tutte le squadre abbiano disputato la propria gara ed escludendo quindi totalmente le giornate in cui sono state disputate solo in parte le gare in calendario.

Il consigliere Lattuca chiede se verranno attribuiti gli incentivi previsti dal Vademecum 2019/20.

Il Presidente non condivide le valutazioni esposte dal consigliere Rubinetti in quanto da un punto di vista giuridico non si pone un problema di restituire somme versate, atteso che la quota di iscrizione, seppur rateizzata, costituisce comunque un impegno che deve essere totalmente assolto, ragion per cui si deve piuttosto parlare di un incentivo del tutto autonomo per la prossima stagione, che quindi finisce per riguardare anche le neopromosse e non solo le precedenti aventi titolo. Differentemente nei campionati di Area la situazione organizzativa è così variegata, come pure i campionati a cui ciascuna società si iscrive e le quote di iscrizione che deve versare, da aver fatto propendere per l'ipotesi indicata, fermo restando che anche in questo caso si tratta di un credito da utilizzare e non certo di una restituzione, che appunto non sarebbe

possibile. Precisa poi al consigliere Lattuca che gli incentivi sono già chiaramente inclusi e quindi previsti nella delibera approntata, tra l'altro nella misura massima e non in rapporto alla quota parte di campionato conclusa.

Il Vice Presidente vicario Podini informa di essersi tenuto in contatto con il Presidente Malagò, il quale avrebbe preferito attendere il 22 maggio per decidere se disputare o meno la Final Four, ma che lo stesso, tenuto conto della diffusa richiesta di assumere una decisione più rapida, ha compreso e condiviso la data dell'8 maggio indicata dal Presidente nella sua relazione.

Il Presidente del Collegio Turato chiede di conoscere, in relazione alle manifestazioni internazionali, se debbano comunque essere previsti costi per tali voci di spesa.

Il Presidente precisa che gli incarichi conferiti devono correttamente essere onorati dalla Federazione in relazione al periodo di attività prestato da ciascuno degli interessati, mentre per quanto riguarda gli acconti già corrisposti per i servizi alberghieri si avvierà una trattativa per cercare di ridurre al minimo possibile ogni eventuale remissione finanziaria.

Il revisore Formisano sottolinea che, per quanto riguarda le prestazioni d'opera rese, sarà necessario acquisire una relazione in merito all'attività svolta, sulla qual cosa il Presidente pienamente concorda.

Il revisore Vicinanza ricorda che il decreto legge n. 18 del 17 marzo prevede all'art. 88 la possibilità di una risoluzione dei contratti di ospitalità per cause di forza maggiore, il ché di fatto potrebbe offrire una utile soluzione al problema rappresentato dai contratti alberghieri.

A conclusione del dibattito generale il Consiglio Federale, a mezzo appello nominale del Segretario Generale, approva a maggioranza i provvedimenti contenuti nella relazione del Presidente, che costituiranno successivamente oggetto di una apposita delibera, con il voto contrario dei consiglieri Rubinetti, Guidotti e Lattuca, questi ultimi due dichiarando di associarsi alle motivazioni esposte nel proprio intervento dal collega Rubinetti.

7. Settori ed Uffici federali e provvedimenti conseguenti

Il Presidente esprime, prima di ogni altra cosa, l'apprezzamento ed il ringraziamento, al quale ritiene di poter associare tutto il Consiglio Federale, per l'impegno profuso dal personale federale in questa particolare e delicata fase, durante la quale, seppure con l'inedita modalità dello smart working, continua a prestare la propria opera garantendo piena operatività alle attività in essere, particolarmente quelle relative alla gestione del programma subito avviato di seminari tecnici, all'organizzazione delle attività agonistiche ed agli adempimenti amministrativi.

Il consigliere Rubinetti chiede di conoscere se verrà nella presente riunione deliberata la nomina del Delegato Provinciale di Imperia.

Il Presidente chiarisce che, data la straordinarietà della fase attuale, ogni determinazione al riguardo potrà essere assunta nella prossima riunione del Consiglio Federale.

Il consigliere Visconti interviene per informare il Consiglio dei contatti da lui avviati con le società per richiamare l'esigenza di un ineludibile rispetto e salvaguardia del patrimonio umano costituito dagli atleti, come pure al fine di ottenere grande attenzione verso i rispettivi settori giovanili, riscontrando da parte delle stesse grande attenzione e reale senso di responsabilità, ovviamente in molti casi condizionate alla contingente situazione dei club. Riferisce quindi di essere stato contattato da molti atleti e tecnici, ai quali ha avuto così modo di illustrare il quadro generale degli interventi attualmente allo studio per la tutela degli stessi. Auspica a tal proposito che l'intervento economico dei 600 euro previsto dal Governo possa venire applicato anche alla platea dello sport dilettantistico. Informa infine di avere riscontrato la massima disponibilità da parte degli atleti, anche se ovviamente fortemente preoccupati per quanto potrà accadere nel futuro, ed a tal riguardo precisa che contatterà i capitani delle società di massima serie per meglio comprendere le problematiche emerse in seno alle rispettive società, nonché per chiarire gli obiettivi che sono stati individuati nel corso dell'odierna riunione, come pure al fine di spiegare le direttive governative che sono a breve attese.

1) Chiarimento regolamento di giuoco

La società Cassa Rurale Pontinia ha chiesto che venga precisato quale tra gli ufficiali di squadra debba intendersi essere il "dirigente di squadra" al quale compete di firmare il referto di gara.

Il Segretario Generale evidenzia che, tenuto conto del fatto che l'unico ufficiale di squadra che deve obbligatoriamente essere iscritto a referto è l'Ufficiale "A", si ritiene che il chiarimento da fornire agli affiliati debba prevedere che sia questi a firmare il referto assumendo a tutti gli effetti la veste di "dirigente di squadra". In assenza a referto dell'Ufficiale "A", tale veste potrebbe competere automaticamente all'Ufficiale "B".

Il consigliere Petazzi osserva che, essendo l'Ufficiale "A" obbligatoriamente un tecnico, quindi con non adeguata competenza in materia regolamentare, sarebbe forse più opportuno attribuire tale veste a quello tra gli ufficiali che svolga funzioni di dirigente.

Il Presidente invita a considerare che, oltre ad essere quella dell'Ufficiale "A" la strada percorsa anche a livello internazionale, non va dimenticato che, a parte le massime serie nazionali, nella maggior parte dei campionati si trova a referto solo proprio il

tecnico in qualità di "Ufficiale A", e quindi per forza di cose non potrebbe esserci diversa soluzione.

IL Consiglio concorda quindi, almeno per il momento, su tale applicazione, riservandosi comunque un approfondimento in sede di stesura del nuovo Vademecum.

2) Corsi IAP on-line

La Delegazione Regionale FIGH Piemonte ha sollecitato l'introduzione di corsi on-line per la figura dell'Istruttore attività promozionale.

Il Segretario Generale fa presente, tenuto conto delle problematiche che potrebbero emergere in sede attuativa e sempre che il Consiglio ritenga di dover accogliere tale richiesta, l'opportunità di svolgere con modalità on-line tale tipologia di corso non necessariamente solo nella particolare contingenza, prevedendo comunque che l'esame finale venga per motivi di regolarità amministrativa svolto alla presenza fisica dell'esaminatore, tenendo altresì conto che nel caso in esame ciò potrà senza difficoltà realizzarsi non appena cesserà l'emergenza, considerando che fino a quel momento non sarebbe comunque possibile utilizzare il brevetto specifico.

Il consigliere Rubinetti invita a tenere conto del fatto che anche i corsi IAP prevedono una parte pratica, che quindi non potrebbe mai attuarsi on-line.

Viene anche formulata la possibilità di utilizzare tale modalità parzialmente per i corsi di allenatore 1° livello, soprattutto per le lezioni frontali dei docenti CONI, anche se da quel versante non risulta che ci sia una particolare propensione in tal senso.

Il Consiglio concorda in via provvisoria sulla possibilità quindi di far svolgere il corso richiesto dalla Delegazione Regionale Piemonte, in attesa che la Commissione Tecnica si esprima sulla specifica materia.

8. Provvedimenti amministrativi

Il Presidente invita il Segretario Generale a porre in votazione i provvedimenti amministrativi sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale.

Il consigliere Rubinetti interviene, informando di avere contestualmente inviato via e-mail al Segretario Generale, anche a nome dei consiglieri Guidotti e Lattuca, una nota nella quale vengono riportate le motivazioni dei voti contrari che verranno formulati.

L'esito della votazione, eseguita a mezzo appello nominale del Segretario Generale è il seguente:

- Bozza n. 1 **Ratifica delibere Presidente Federale**
Approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guidotti, Lattuca e Rubinetti circa le delibere dalla n. 1 alla n. 20 compresa, precisando, quanto alla n. 7 riguardante "consulenza studio legale Musumarra - nomina avv. Giovanni Crocetti Bernardi come DPO", che la delibera prevede un impegno di spesa aggiuntivo in piena emergenza sanitaria e, conseguentemente, anche economico finanziaria per la FIGH, altresì che l'adeguamento al nuovo regime della privacy poteva essere tranquillamente effettuato dalla struttura interna, che ha avuto tempo dal maggio 2018 per affrontare la materia e procedere in proprio agli adeguamenti necessari, consentendo un risparmio a beneficio del sistema sportivo; che, ove si dovesse decidere per affidare comunque l'incarico, essendo il costo eccessivo ne deve essere trattata una riduzione di almeno la metà; che va respinta in ogni caso la nomina di una figura professionale esterna, specifica per l'incarico di responsabile DPO, da individuarsi in una figura interna, a costo zero per la Federazione, cioè il Segretario Generale o il Vice Segretario Generale o il Presidente; che il Consiglio Federale dovrebbe approvare un incarico professionale senza essere a conoscenza del contenuto specifico del contratto professionale, di cui sono totalmente ignote ad esempio la durata, le garanzie per la Federazione, le previsioni di penali, etc.
- Bozza n. 2 **Affiliazioni e adesioni 2019/20**
Approvata all'unanimità
- Bozza n. 3 **Regolamento tecnico per la realizzazione degli impianti sportivi di pallamano**
Approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guidotti, Lattuca e Rubinetti
- Bozza n. 4 **Regolamento di procedura per l'omologazione degli impianti sportivi di pallamano**
Approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guidotti, Lattuca e Rubinetti
- Bozza n. 5 **Conferimento di incarico professionale allo studio legale Libra Legal Partners**
Approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guidotti, Lattuca e Rubinetti perché l'incarico proposto determinerebbe un impegno di spesa molto ingente ed aggiuntivo, in piena emergenza sanitaria, che investe direttamente anche la situazione economico-finanziaria della FIGH, per cui l'incarico verrebbe conferito in un momento in cui la FIGH dovrebbe attuare una politica finanziaria e di spesa particolarmente prudente, onde affrontare il difficilissimo momento in essere, ben noto a tutti e da nessuno smentibile; perché il contenuto dell'incarico professionale è totalmente inaccettabile, poiché si tratterebbe di delegare ad una struttura professionale esterna un'attività di studio, analisi e proposta in ambito statutario e regolamentare nonché in ambito di giustizia sportiva, che è o dovrebbe essere propria della struttura federale, complessivamente intesa, sia quindi quali Uffici che quali organi ad indirizzo politico; perché non si

può infatti delegare funzioni così importanti, che determinerebbero un'esternalizzazione di alcune fra le funzioni federali più delicate; perché si stenta, poi, a credere che debba essere un professionista esterno ad indicare quali siano gli aspetti statutari e regolamentari ovvero di giustizia da emendare; un incarico professionale in tal senso sarebbe al più giustificabile solo dopo che il Consiglio Federale, la Presidenza e la Segreteria Federale, oltre che il Tribunale e la Corte d'Appello Federale, abbiano indicato con esattezza le linee guida da tradurre in interventi normativi/regolamentari; perché l'entità economica dell'incarico è a dir poco abnorme; perché, ove si dovesse decidere per affidare comunque l'incarico, visto che il costo proposto dallo Studio legale "Libra Legal Partners" è sicuramente eccessivo, ne dovrebbe essere trattata una riduzione di almeno due terzi e tale ultima decisione sarebbe anche in linea con la gravità del momento, legata all'emergenza sanitaria; perché il Consiglio Federale dovrebbe approvare un incarico professionale senza essere a conoscenza del contenuto specifico del contratto professionale, di cui sono totalmente ignote ad esempio le garanzie per la Federazione, le previsioni di penali, etc.

Bozza n. 6

Conferimento di incarico professionale allo studio legale dell'avv. Giovanni Fontana

Approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guidotti, Lattuca e Rubinetti perché, pur non negando che una struttura quale FIGH possa avere necessità di un supporto legale in sede di negoziazione contrattuale, non si comprende che la FIGH debba caricarsi di un costo fisso e predeterminato, con un impegno di spesa molto ingente, in piena emergenza sanitaria, che investe direttamente anche la situazione economico-finanziaria della FIGH, per cui l'incarico verrebbe conferito in un momento in cui la FIGH dovrebbe attuare una politica finanziaria e di spesa particolarmente prudente, onde affrontare il difficilissimo momento in essere, ben noto a tutti e da nessuno smentibile; perché il contenuto dell'incarico professionale è totalmente inaccettabile, poiché anche in questo caso si tratterebbe di delegare ad una struttura professionale esterna un'attività di studio, analisi e proposta in ambiti che possono e debbono essere coperti dagli Uffici e dagli organi ad indirizzo politico (Consiglio Federale, Presidenza Federale e Segreteria Federale); perché il legale proposto risulta essere stato indicato in diversi contenziosi in cui ha assunto difese a tutela dell'attuale Presidenza Federale, quali la questione che ha investito il Tribunale Federale in materia di settore arbitrale, per cui se ne contesta l'assenza di terzietà; perché il Consiglio Federale dovrebbe approvare un incarico professionale senza essere a conoscenza del contenuto specifico del contratto professionale, di cui sono totalmente ignote ad esempio le garanzie per la Federazione, le previsioni di penali, etc.

Bozza n. 7

Revoca delibera Campionato MHC nazionale Under 18 maschile – Grecia 16-23.02.2020

Approvata all'unanimità

Bozza n. 8

Proroga sospensione termini dei procedimenti

Approvata all'unanimità

Bozza n. 9

Determinazioni in materia di campionati federali
2019/20

Approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri
Guidotti, Lattuca e Rubinetti per le motivazioni addotte dal
consigliere Rubinetti e riportate al punto 6 dell'o.d.g.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo di
intervenire, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 18.00.

Il Segretario Generale
Arch. Adriano Ruocco



Il Presidente Federale
Dott. Pasquale Loria

